

Sara Giannatiempo: Connessioni

Fermenti Editrice, 2010, pagg. 315, € 20,00

di Raffaele Piazza

Nell'epoca di Internet, quella in cui viviamo, periodo costellato dalla velocità nello scambio di messaggi di ogni categoria, tramite e-mail ed altre modalità di comunicazione, emblematica pare essere la pubblicazione del romanzo *Connessioni*, che prendiamo in considerazione in questa sede, testo che ha per tema la virtualità, che si sostituisce alla concretezza della realtà dei sensi, nel gioco complesso delle relazioni interpersonali. Il testo presenta vari livelli temporali e diversi piani di scrittura, con parti descrittive di carattere generico, ed altre in cui si parla in terza persona dei due protagonisti. Al centro della vicenda, della trama narrata dall'autrice, incontriamo il nascere, l'estendersi nel tempo e il finire dell'amicizia profonda tra Marcello e Sofia, un legame che avviene unicamente a livello di comunicazione informatica tramite chat. E' Marcello a notare la foto della bella Sofia sorridente su Internet e a provare per la ragazza un'empatica attrazione mista a simpatia; Marcello chiede, tramite computer, l'amicizia a Sofia, che gliela concede.

Nasce così un'amicizia profonda, anche se i due giovani non si conoscono personalmente, fisicamente, Il legame che lega Marcello a Sofia crea tra i due una forma di forte dipendenza e, nelle vite di

entrambi, diviene centrale il momento serale della loro corrispondenza telematica. Marcello è un ragazzo che vive con i genitori e la sorella e che ha con la famiglia un rapporto conflittuale; egli svolge l'attività di musicista, suona in gruppi, e coltiva il sogno di incidere un cd; Sofia, nonostante la giovane età, è una giornalista affermata e viaggia molto per lavoro. Attraverso la descrizione delle personalità dei due ragazzi, che avviene tramite uno scavo psicologico molto profondo, l'autrice ci fa entrare nei meandri dell'universo giovanile con le sue problematiche, legate soprattutto a conflitti generazionali e connesse al lavoro. Nasce un'amicizia intrigante e ambigua, tra i due ragazzi, legame che sottende una forte connivenza, elemento che, strutturato sul filo della reticenza e, nello stesso tempo del mostrarsi, può esistere solo nelle amicizie tra sessi diverse, che sono rare, essendo spesso, connaturate ad esse l'elemento dell'attrazione erotica reciproca.

Il libro, complesso e articolato, è strutturato in 52 capitoli e due sezioni finali, intitolate, rispettivamente, Un anno dopo ed Epilogo. Chattando su Internet Marcello e Sofia rivelano l'uno all'altra, e viceversa, le loro personalità e i loro caratteri, in un gioco reale e virtuale, che li vede dipendenti, reciprocamente, nel vivere un tipo di relazione del tutto inimmaginabile, prima dell'era di Internet; sicuramente, fino a pochi anni fa, una tale situazione, attualmente molto frequente, poteva essere immaginata solo da uno scrittore di fantascienza.

Un rapporto simile a quello tra Marcello e Sofia, in Connessioni, avviene spesso nella nostra società, nel bene e nel male, quando due persone fanno toccare le loro solitudini, in uno scambio di messaggi elettronici; questo tipo di comunicazione è sintomatico del senso di vuoto, di solitudine ed afasia, nonché di alienazione e di incomunicabilità, che vive l'uomo nel postmoderno occidentale, una condizione penalizzante, in una società nella quale è avvenuta una caduta dei valori, elemento per cui, per citare Erich Fromm, che lo proclamava fin dagli anni Ottanta, prevale un modello basato più sull'avere che sull'essere. I due giovani divengono insostituibili l'uno per l'altra, assorbiti in un rapporto vago, in cui si crea un'intimità profonda, grazie solo alle parole scritte. Tra loro nasce una parvenza di innamoramento, che ha qualcosa di morboso e, nello stesso tempo, di leggero; Marcello ha una fidanzata, Camilla, mentre Sofia è single; la ragazza non immagina che il suo partner virtuale abbia un legame amoroso: nasce così tra i due un interagire profondo e ricco di pathos, rivelandosi i due giovani, tra loro, come due libri aperti.

La scrittura in Connessioni è densissima e molto articolata, e, a tratti, un narratore onnisciente, descrive i fatti più salienti della

vita di Marcello e Sofia. Monto originali sono le pagine che riportano in sequenza gli scambi in chat, tra i due, scambi che sono tutti datati, divenendo qualcosa di simile ad un diario scritto a due mani; entrambi i ragazzi sono desiderosi di conoscersi sempre di più, fino al punto di progettare di installare delle telecamere su internet, per potersi vedere nell'atto dello scriversi, per svelarsi ancora di più. E' Marcello che, ad un certo punto, decide di troncare la comunicazione con Sofia e la ragazza ne soffre moltissimo, non rassegnandosi alla fine del rapporto, nel continuare a scriversi. A causa di ciò Sofia attraversa un momento difficile, che coincide anche ad una crisi sul piano lavorativo, crisi che la porta ad interrogarsi su un nuovo modo, possibilmente più felice, di relazionarsi alla realtà. Marcello, invece, riesce a realizzarsi anche economicamente come musicista, lascia la casa dei suoi per andare a vivere solo e realizza il sognato cd. Nelle ultime righe del romanzo pare essere descritto vagamente un incontro tra Sofia e Marcello, fugace e non ben definito. Un'opera, questa di Sara Giannatiempo, che può essere definita come una descrizione della labilità dei rapporti tra i giovani del nostro tempo spesso difficili da instaurarsi e da coltivarli, un romanzo che ha, per tema centrale, le infinite potenzialità della Rete, nel bene e nel male.